“Il capitalismo può fare moltissimo

dal punto di vista produttivo,

però non può far nulla

per un uomo diverso,

con diversi bisogni, poteri e dignità”

(Riccardo Lombardi)

La presentazione del volume del giornalista Carlo Patrignani (L'Asino d'oro edizioni) è l'occasione per riproporre l'attualità di una rara figura di politico onesto e coerente, firma autorevole nel dopoguerra della rivista fiorentina "Il Ponte".

"Lombardi e il Fenicottero" un libro e un dibattito sul socialista amico di Calamandrei e dei fratelli Rosselli

Venerdì 19 febbraio, incontro a Firenze alla Facoltà di Scienze Politiche ore 16.00

edificio D5 - aula 003

Tra i relatori, Valdo Spini e il filosofo Michele Ciliberto: "Era un personaggio di grande spessore

morale, tra i pochi capaci di unire politica e cultura, progettualità e ricerca del benessere comune"

Politica e cultura, un binomio fuori moda oggi da riscoprire. Il nesso indissolubile e radicale tra idee e prassi nel pensiero di Riccardo Lombardi, figura storica del socialismo italiano, a lungo dimenticato, antifascista, tra i padri costituenti al fianco di Piero Calamandrei e dei fratelli Carlo e Nello Rosselli, sarà al centro di un dibattito venerdì 19 febbraio 2010 (ore 16) presso il Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli studi di Firenze (Facoltà di Scienze Politiche, edificio D5 - aula 003, via delle Pandette 21)

L'occasione è la presentazione del libro "Lombardi e il Fenicottero" del giornalista Carlo Patrignani, pubblicato da L'asino d'oro edizioni.
Tra i relatori interverrà il filosofo Michele Ciliberto, docente di Storia della Filosofia moderna alla Normale di Pisa, presente nel volume con una sua intervista, assieme a quelle di Marco Pannella, autore anche della prefazione, di Giorgio Ruffolo e di Tullia Carrettoni.
"La sua personalità emergeva al di sopra delle altre. E' stata una figura di alto spessore morale, con la sua identità, la sua totale libertà, la sua visione non provinciale della politica", ricorda Ciliberto a proposito di Riccardo Lombardi.
Di questa rara figura di politico onesto e coerente, scomparso venticinque anni fa, firma autorevole tra il '45 e gli Anni '70 della storica rivista fiorentina "Il Ponte", e di Ena Viatto, il Fenicottero del titolo, compagna di Lombardi, staffetta partigiana, che per la prima volta ottiene con questo libro il giusto riconoscimento dopo anni di oblio, discuteranno autorevoli ricercatori e personalità della cultura fiorentina.
Dopo il saluto di Franca Alacevich (Preside della Facoltà di Scienze Politiche), e l'introduzione di Anna Pettini (Professore associato di Economia Politica, Università di Firenze), interverranno Michele Ciliberto (Professore ordinario di Storia della filosofia moderna e contemporanea, Scuola Normale Superiore di Pisa), Marcello Rossi (Direttore della Rivista "Il Ponte"), Valdo Spini (Presidente della Fondazione Rosselli, Firenze), Andrea Ventura (Ricercatore di Politica Economica, Università di Firenze). Sarà presente l'Autore.